



COMUNE DI SIMALA

Provincia di Oristano

Deliberazione della Giunta Comunale

Numero 85 del 22-12-2025

ORIGINALE

Oggetto: Quantificazione delle somme impignorabili del primo semestre 2026

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **15:00** si è riunita la Giunta Comunale, con modalità in videoconferenza ai sensi del Regolamento approvato con deliberazione C.C. n.2 del 27/04/2022, con l'intervento dei Signori:

Sig. Atzei Gianmarco	Sindaco	Presente
Dott. Diana Raffaele	Assessore	Presente in videoconferenza
Sig.ra Pala Valeria	Assessore	Presente in videoconferenza

Presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la Presidenza Sig. Gianmarco Atzei in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa Enrica Olla, la quale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa, ai sensi dell'art. 97, c.2, del D.Lgs. 267/2000, e redige il presente verbale;

Il Presidente constata che gli intervenuti sono in numero legale ed invita gli stessi a deliberare sull'oggetto sopra indicato;

LA GIUNTA COMUNALE

Riconosciuta la propria competenza a deliberare nel rispetto degli artt. 42 e 48 del D.lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- Il DUP 2025-2027 approvato con deliberazione del C.C. n. 47 del 30.12.2024;
- Il Bilancio di previsione 2025-2027 approvato con deliberazione del C.C. n. 48 del 30.12.2024 e ss.mm.ii.;
- Il Piano esecutivo di gestione 2025-2027 approvato con deliberazione della G.C. n. 1 del 21/01/2025 e ss.mm.ii.;
- Il verbale della Conferenza Stato Città con il quale si richiede di traslare al 28.02.2026 la data di approvazione dei bilanci degli enti locali;

VISTO l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, rubricato “*Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali*” il quale testualmente recita:

1. *Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.*
2. *Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:*
 - a) *pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
 - b) *pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
 - c) *espletamento dei servizi locali indispensabili.*
3. *Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;*
4. *Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.*
5. (...omissis...)

VISTI:

- l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che “*Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali*”

- la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, “*nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente.*”

RICHIAMATO l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità a esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

PRECISATO CHE vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

TENUTO CONTO CHE:

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;
- a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene, per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;
- risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente;

RITENUTO pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il primo semestre dell'anno 2026 sulla base del fabbisogno di cassa risultante dalle previsioni di bilancio 2025/2027, anno 2026;

DATO ATTO CHE :

- l'art.159 del D.Lgs. 267/2000 al punto 2, lett.a stabilisce che *non sono soggette ad esecuzione forzata [...] le somme di competenza degli enti locali destinate a pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
- *la somma prevista in bilancio per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali è stata calcolata pari a : € 78.810,77 per il trimestre 01/01/2026 – 31/03/2026*
€ 78.810,77 per il trimestre 01/01/2026 – 31/03/2026;

ACQUISITO il parere favorevole circa la regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Tutto ciò premesso

Con votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

1. DI QUANTIFICARE, in complessivi € **416.248,99** relativamente al primo semestre dell'anno 2026, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 determinate sulla base dei criteri in premessa indicati, nel modo così specificato:

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del d.Lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)

PERIODO: I SEMESTRE 2026

DESCRIZIONE SERVIZIO	Missione/ Programma/ PdC finanziario	IMPORTO
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi per il periodo 01/01/2026- 31/03/2026	Macro 1.01/1.02 U.1.02.01.01.001 parte	€ 78.810,77
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi per il periodo 01/01/2026 - 31/03/2026	Macro 1.01/1.02 U.1.02.01.01.001 parte	€ 78.810,77
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel semestre in corso	Macro 1.07 Titolo IV	€ 3.146,87
Servizi connessi agli organi istituzionali	01.01	€ 29.305,67
Servizi di amministrazione generale	01.02 parte 01.03 parte 01.04 parte 01.05 parte 01.10 parte	€ 76.841,63
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	01.06 parte	€ 19.693,54
Servizi di anagrafe, stato civile, statistica, leva militare, elettorale	01.07 parte 01.08 parte	€ 4.397,74
Servizi di polizia locale	03.01	€ 12,50
Servizi di istruzione primaria e secondaria	04.02	€ 0,00
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	10.05	€ 59.871,60
Servizi di protezione civile	11.01	€ 0,00
Servizi idrici integrati	09.04	€ 1.210,85
Servizi di nettezza urbana	09.03	€ 63.506,11
Servizi necroscopici e cimiteriali	12.09	€ 640,94
	TOTALE	€ 416.248,99

2. DI DARE ATTO che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per finalità diverse da quelle vincolate, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture come prescritto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998;

3. DI PRECISARE, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;

- 4. DI DISPORRE** che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
- 5. DI STABILIRE** che prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;
- 6. DI NOTIFICARE** copia del presente atto alla Banca di Credito Cooperativo di Arborea s.p.a. nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.
- 7. DI DICHIARARE**, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

Il Sindaco
Sig. Gianmarco Atzei

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Enrica Olla

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)